

Cooperfirst - Sindacato della Cooperazione

Prossimo incontro in Federcasse il 17 dicembre 2018

Notiziario Riservato agli iscritti First/Cisl

Rinnovo Ccnl - per le Organizzazioni Sindacali è necessario un primo accordo entro la fine dell'anno.

Una trattativa sul rinnovo del CCNL che dura, a fasi alterne da 4 anni, ha celebrato oggi la sua ennesima puntata con la speranza di trovare entro l'anno il primo accordo.

Il negoziato verte, come già illustrato nella nostra comunicazione agli iscritti First/Cisl del 29 ottobre 2018 sui seguenti temi: sostenibilità economica ed organizzativa tra cui ad es. gli aumenti contrattuali; mobilità territoriale, interaziendale e professionale; welfare di sistema; conciliazione tempi di vita e tempi di lavoro; assetti contrattuali e, in particolare, ridefinizione dei demandi alla Contrattazione di II livello; Premio di Risultato; Fondo occupazionale (FOCC).

Nella riunione di oggi Federcasse ha confermato, come richiesto dalle Segreterie Nazionali, di procrastinare al dopo accordo la discussione sul Fondo Occupazionale (FOCC).

La discussione si è concentrata sugli argomenti che hanno urgenza di essere definiti:

- 1) Aumenti contrattuali;
- 2) Arretrati;
- 3) Misure di sostenibilità economica;
- 4) Mobilità - trasferimenti dalle BCC ai Gruppi Bancari per le funzioni FCA.

Aumenti contrattuali. Si ipotizza, in caso di firma dell'accordo entro il 2018, l'aumento di Euro 85 (cifra riferita alla 3 Area Professionale 4 livello) a partire da gennaio 2019.

Arretrati e sostenibilità economica fanno parte di un ragionamento complessivo dipendente dalla scelta delle decorrenze temporali. Nel CCNL ABI, ad esempio, a fronte di aumenti contrattuali è stato previsto un mancato accantonamento al TFR per le voci retributive extra tabellari.

L'obiettivo di First/Cisl è dare certezza agli arretrati da percepire senza che la misura della sostenibilità sia troppo onerosa per il lavoratore. Non vogliamo l'effetto: con una mano ti erogo, con l'altra mano ti trattengo.

Mobilità - trasferimenti dalle BCC ai Gruppi Bancari per le funzioni FCA. Tutte le BCC interessate alla dinamica di trasferimento di personale qualificato ai Gruppi Bancari necessitano, per evitare singole procedure aziendali, di un accordo quadro nazionale che dia le massime garanzie ai lavoratori. Tali garanzie oltre che sulla salvaguardia della retribuzione, dell'anzianità di servizio, della mancata applicazione delle tutele crescenti, deve dare la certezza al lavoratore della sua zona di lavoro che deve essere circoscritta entro una certa distanza chilometrica dal territorio di provenienza.

Di questi temi se ne discuterà nel prossimo incontro calendarizzato per il giorno 17 dicembre 2018.

Vi terrremo informati.

Roma, 10 dicembre 2018

Cooperfirst Nazionale